



Il Ministro della cultura

Ulteriori modifiche al decreto Ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto Ministeriale 17 aprile 2023, n. 169, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Linea di Azione B”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance»*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che all’articolo 26-bis ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»*, che all’articolo 6 ha disposto la ridenominazione del *«Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»* in *«Ministero della cultura»*;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante *«Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»* convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, ai sensi del quale *«... Gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono in ogni caso fatte salve le funzioni delle strutture preposte all’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante *«Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del*



Il Ministro della cultura

Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance» e, in particolare, l'articolo 41;

VISTA la nota prot. n. 13133 del 17 maggio 2024 del Capo dell'Ufficio Legislativo, avente ad oggetto *«Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative»*, con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile, a far data dal 18 maggio 2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante *«Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *«Codice dei beni culturali e del paesaggio»* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *«Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale»*, Investimento 2.1 *«Attrattività dei Borghi storici»*;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'economia e delle finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTO il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e l'inclusione e l'occupazione delle persone con disabilità;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché



Il Ministro della cultura

l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *«Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»* e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN recante *«Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»*, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei *milestone e target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *«Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, n. 56, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»* convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *«Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»*;

VISTO il decreto del Segretariato generale 21 marzo 2023, n. 266, a firma del Direttore generale incaricato, recante *«Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura»* – come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268;

TENUTO CONTO che nell'ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), per la Misura 2 *«Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale»*, Investimento 2.1 *«Attrattività dei borghi»* il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna al Ministero della cultura l'importo complessivo di 1.020.000.000,00 euro;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 marzo 2022, n. 112, recante *«Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 «Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale», Investimento 2.1 «Attrattività dei borghi storici», finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU»*, che ha ripartito le risorse come indicato nella seguente tabella:



Il Ministro della cultura

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”	
Intervento	Ripartizione risorse
Linea di azione A - <i>Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati</i> (un borgo per regione o provincia autonoma, ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro per un totale di 420 milioni di euro)	
Linea di azione B - <i>“Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”</i> per il finanziamento di almeno 229 Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale da selezionare mediante Avviso pubblico per un totale di 380 milioni di euro	€ 800.000.000,00
Regime d’aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit localizzate nei Borghi selezionati nell’ambito della linea di azione B	€ 200.000.000,00
Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19	€ 20.000.000,00
Totale	€ 1.020.000.000,00

VISTO il decreto del Ministro della cultura 13 aprile 2022, n. 160, recante «*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Linea di Azione B*», che ha ripartito, in esito ai confronti nell’ambito del Tavolo tecnico di cui all’articolo 33 del decreto-legge n. 152/2021, i complessivi 580 milioni di euro destinati alla linea di azione B, ivi compreso il Regime d’aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit localizzate nei Borghi selezionati nell’ambito della linea di azione B, secondo la seguente tabella:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.469.692,84	3.646.461,89	1.823.230,95
Basilicata	8.651.427,42	5.767.618,28	2.883.809,14
Calabria	27.925.095,53	18.616.730,36	9.308.365,17
Campania	61.367.928,16	40.911.952,10	20.455.976,06
Molise	3.542.153,20	2.361.435,46	1.180.717,74
Puglia	47.681.122,69	31.787.415,13	15.893.707,56
Sardegna	20.461.967,79	13.641.311,86	6.820.655,93
Sicilia	64.900.612,37	43.267.074,92	21.633.537,45
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00



Il Ministro della cultura

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Emilia Romagna	31.878.591,92	20.627.324,19	11.251.267,73
Friuli Venezia Giulia	11.494.886,58	7.437.867,79	4.057.018,79
Lazio	53.221.031,32	34.437.137,91	18.783.893,41
Liguria	16.924.652,18	10.951.245,53	5.973.406,65
Lombardia	54.583.091,06	35.318.470,68	19.264.620,38
Marche	17.153.940,94	11.099.608,84	6.054.332,10
PA Bolzano	6.171.562,23	3.993.363,80	2.178.198,43
PA Trento	5.301.599,78	3.430.446,92	1.871.152,86
Piemonte	43.768.364,10	28.320.706,18	15.447.657,92
Toscana	35.987.678,55	23.286.144,94	12.701.533,61
Umbria	12.657.812,98	8.190.349,58	4.467.463,40
Valle d'Aosta	2.708.640,22	1.752.649,55	955.990,67
Veneto	48.148.148,14	31.154.684,09	16.993.464,05
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 7 giugno 2022, n. 453 recante «Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 17 aprile 2023, n. 169 recante «Modifiche al Decreto Ministeriale n. 160 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU – Linea di Azione B», che, in esito ai confronti nell’ambito del Tavolo tecnico di cui all’articolo 33 del decreto-legge n. 152/2021, ha modificato il riparto delle risorse destinate alla Linea di azione B secondo la seguente tabella:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.077.178,20	3.253.947,25	1.823.230,95
Basilicata	8.464.500,41	5.580.691,27	2.883.809,14
Calabria	29.962.038,22	20.653.673,05	9.308.365,17
Campania	60.026.225,05	39.570.248,99	20.455.976,06
Molise	2.872.724,14	1.692.006,40	1.180.717,74
Puglia	49.141.185,60	33.247.478,04	15.893.707,56



Il Ministro della cultura

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Sardegna	19.231.736,97	12.411.081,04	6.820.655,93
Sicilia	65.224.411,41	43.590.873,96	21.633.537,45
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00
Emilia Romagna	31.878.591,92	20.627.324,19	11.251.267,73
Friuli Venezia Giulia	11.494.886,58	7.437.867,79	4.057.018,79
Lazio	53.221.031,32	34.437.137,91	18.783.893,41
Liguria	16.924.652,18	10.951.245,53	5.973.406,65
Lombardia	54.583.091,06	35.318.470,68	19.264.620,38
Marche	17.153.940,94	11.099.608,84	6.054.332,10
PA Bolzano	6.171.562,23	3.993.363,80	2.178.198,43
PA Trento	5.301.599,78	3.430.446,92	1.871.152,86
Piemonte	43.768.364,10	28.320.706,18	15.447.657,92
Toscana	35.987.678,55	23.286.144,94	12.701.533,61
Umbria	12.657.812,98	8.190.349,58	4.467.463,40
Valle d'Aosta	2.708.640,22	1.752.649,55	955.990,67
Veneto	48.148.148,14	31.154.684,09	16.993.464,05
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 20 aprile 2023, n. 378, recante «Decreto di integrazione del DSG n. 453 del 07/06/2022 – Approvazione graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico del 20 dicembre 2021 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” - Linea B “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 20 aprile 2023, n. 381, recante «Decreto di integrazione del DSG n. 453 del 07/06/2022 – Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” - Linea B “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Segretario generale 12 maggio 2023, n. 497 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto del Segretario generale 10 maggio 2024, n. 549, recante «Approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse a valutazione selezionate mediante l'Avviso Pubblico del 12 maggio 2023 per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU»;

VISTO il verbale della seduta del 31 maggio 2024 del Nucleo PNRR Stato – Regioni, istituito ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e relativi allegati, come modificati a seguito di rettifica comunicata con nota del Direttore generale dell'Unità di Missione prot. n. 20068 del 5 giugno 2024, con il quale è stata condivisa la proposta di modifica del riparto delle risorse di cui al decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto ministeriale 17 aprile 2023, n. 169;

VISTA la nota prot. n. 20096 del 5 giugno 2024 del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, con la quale è stato proposto, a ulteriore modifica del decreto Ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto Ministeriale 17 aprile 2023, n. 169, il nuovo riparto delle risorse da destinare alle regioni e province autonome secondo la seguente tabella:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.171.652,65	3.253.947,25	1.917.705,40
Basilicata	8.911.937,76	5.580.691,27	3.331.246,49
Calabria	28.710.702,67	20.653.673,05	8.057.029,62
Campania	61.662.431,42	39.570.248,99	22.092.182,43
Molise	2.747.339,97	1.692.006,40	1.055.333,57
Puglia	49.141.185,60	33.247.478,04	15.893.707,56
Sardegna	18.371.740,42	12.411.081,04	5.960.659,38
Sicilia	65.283.009,51	43.590.873,96	21.692.135,55
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00
Emilia Romagna	33.317.062,57	20.627.324,19	12.689.738,38
Friuli Venezia Giulia	10.327.099,47	7.437.867,79	2.889.231,68
Lazio	54.339.140,07	34.437.137,91	19.902.002,16
Liguria	15.631.519,74	10.951.245,53	4.680.274,21
Lombardia	48.746.992,13	35.318.470,68	13.428.521,45
Marche	21.186.603,43	11.099.608,84	10.086.994,59
PA Bolzano	6.612.130,93	3.993.363,80	2.618.767,13
PA Trento	5.686.115,19	3.430.446,92	2.255.668,27
Piemonte	42.550.809,61	28.320.706,18	14.230.103,43
Toscana	35.903.706,48	23.286.144,94	12.617.561,54
Umbria	14.262.907,36	8.190.349,58	6.072.557,78



Il Ministro della cultura

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Valle d'Aosta	1.874.540,28	1.752.649,55	121.890,73
Veneto	49.561.372,74	31.154.684,09	18.406.688,65
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

RITENUTO, pertanto, di condividere la proposta riportata nella sopra citata relazione e, conseguentemente, procedere alla modifica del riparto delle risorse di cui al decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto ministeriale 17 aprile 2023, n. 169;

RITENUTO, altresì, di demandare a successivo provvedimento del Segretario generale l'assegnazione delle risorse relativa alle proposte da ammettere a finanziamento secondo la graduatoria di merito complessiva di cui all'allegato A del decreto del Segretario generale 10 maggio 2024, n. 549 e nel rispetto delle risorse disponibili secondo il nuovo riparto e dei criteri di cui all'Avviso pubblico del 12 maggio 2023;

DECRETA

Art. 1

(Ulteriori modifiche al decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto ministeriale 17 aprile 2023, n. 169)

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. L'articolo 1 del decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto ministeriale 17 aprile 2023, n. 169, recante «*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Linea di Azione B*», è sostituito dal seguente:

“Art 1

(Riparto delle risorse)

1. *Le risorse destinate all’Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” – Linea B, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3), sono ripartite secondo quanto indicato nella tabella seguente:*



Il Ministro della cultura

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.171.652,65	3.253.947,25	1.917.705,40
Basilicata	8.911.937,76	5.580.691,27	3.331.246,49
Calabria	28.710.702,67	20.653.673,05	8.057.029,62
Campania	61.662.431,42	39.570.248,99	22.092.182,43
Molise	2.747.339,97	1.692.006,40	1.055.333,57
Puglia	49.141.185,60	33.247.478,04	15.893.707,56
Sardegna	18.371.740,42	12.411.081,04	5.960.659,38
Sicilia	65.283.009,51	43.590.873,96	21.692.135,55
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00
Emilia Romagna	33.317.062,57	20.627.324,19	12.689.738,38
Friuli Venezia Giulia	10.327.099,47	7.437.867,79	2.889.231,68
Lazio	54.339.140,07	34.437.137,91	19.902.002,16
Liguria	15.631.519,74	10.951.245,53	4.680.274,21
Lombardia	48.746.992,13	35.318.470,68	13.428.521,45
Marche	21.186.603,43	11.099.608,84	10.086.994,59
PA Bolzano	6.612.130,93	3.993.363,80	2.618.767,13
PA Trento	5.686.115,19	3.430.446,92	2.255.668,27
Piemonte	42.550.809,61	28.320.706,18	14.230.103,43
Toscana	35.903.706,48	23.286.144,94	12.617.561,54
Umbria	14.262.907,36	8.190.349,58	6.072.557,78
Valle d'Aosta	1.874.540,28	1.752.649,55	121.890,73
Veneto	49.561.372,74	31.154.684,09	18.406.688,65
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

2. *Le risorse di cui al comma 1, sono trasferite sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA secondo le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.*
3. *Con successivo provvedimento del Segretario generale saranno assegnate le risorse relative alle proposte imprenditoriali da ammettere a finanziamento secondo la graduatoria di merito complessiva di cui all'allegato A del decreto del Segretario generale 10 maggio 2024, n. 549, dei criteri di cui all'Avviso pubblico del 12 maggio 2023 e nel rispetto delle risorse come ripartite al comma 1 del presente articolo.”*

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 11 giugno 2024

IL MINISTRO